

# A Valsavarenche per una settimana la montagna è di libri

**VALSAVARENCHÉ** (poi) «Montagne aux livres» da oggi, sabato 3 a domenica prossima, 11 luglio, porta a Valsavarenche libri di montagna con film, mostre, dibattiti ed un concerto finale. Si comincia oggi, sabato 3 luglio, alle 17 a Dégiroz, con l'inaugurazione della libreria di montagna con ventimila volumi esposti. Alle 21 Giuseppe Florio, teologo e biblista, terrà un incontro sul tema «Dalle montagne degli uomini al monte profetico». Domani, domenica 4 luglio, alle 17 Lorenzo Delfino e Erich Giordano presentano «Altrove - La montagna dell'identità e dell'alterità», Priuli & Verlucca editori. Il volume affronta il problema della riscoperta dell'identità montanara, attraverso le esperienze dirette degli autori e le interviste a diciotto persone che vivono quotidianamente la montagna. Alle 21 il guardaparco Enzo Massa Micon e la guida naturalistica Roberto Andrighetto, entrambi fotografi, presentano la mostra di foto allestita in occasione del 2010 - Anno internazionale della biodiversità.

Lunedì prossimo, 5 luglio, l'intera giornata sarà in compagnia delle guide alpine della Società Gran Paradiso di Valsavarenche che propongono arrampicata sportiva e canyoning; alle 21 è in programma la proiezione di «Everest 2010» con Abele Blanc a raccontare dal vivo l'ultima ascensione senza ossigeno.

Martedì prossimo, 6 luglio, alle 21 è prevista la conferenza di Francesco Tomatis, docente di filosofia teoretica all'Università di Salerno e autore del libro «Filosofia della montagna», mentre mercoledì prossimo, 7 luglio, la serata dalle 21 è dedicata a Massimo Mila. In occasione del centenario della nascita, Vivalda ha riedito la sua «Storia dell'alpinismo». Mila, intellettuale, musicologo e accademico del Cai, visitò spesso le montagne valdostane e in particolare la Valsavarenche, sotto la guida di Renato Chabod. Saranno presenti il curatore del libro, Walter Giuliano, e l'editore Giorgio Vivalda.

Giovedì prossimo, 8 luglio, alle 21 saranno proiettati i film «La montagne perdue» di Christian Deleau e «Die Seilbahn» di Claudius Gentinetta, in collaborazione con il Cervino Cinemountain, mentre venerdì prossimo, 9 luglio, ancora alle 21, Christian Arnoldi presenta la sua opera «Tristi montagne», vincitrice del Cardo d'argento 2010. Interverrà Annibale Salsa, antropologo e past president del Cai.

Sabato prossimo, 10 luglio, alle 17 Enrico Camanni parlerà del suo ultimo scritto «La metafora dell'alpinismo». La manifestazione si chiuderà domenica prossima, 11 luglio, con «Racconti sui sentieri» a cura dell'ente Parco Nazionale del Gran Paradiso (alle 9), con la proiezione del cortometraggio «Folies» realizzato dai ragazzi di Valsavarenche (alle 16,30) e alle 21 con il concerto dell'orchestra giovanile della Valle d'Aosta nella chiesa parrocchiale di Valsavarenche.

## TA ARGENTINA

*me dite e ballate in Europa, quindi anche in Italia, non è niente. "Nuevo" è solo una parola per confondere, non è nostra. Il nostro è tango senza aggettivi.»*

La coppia Juárez-Del Rivo ha estasiato il pubblico presente alla loro esibizione: passi, abbracci, sguardi in movimento che sembra unico. Una serie di «pezzi» ballati magistralmente, tanto da dover concedere più di una volta il bis ai prolungati applausi. Molti tra gli spettatori hanno confessato di amare il tango per ciò che può trasmettere: struggimento, equilibrio e passione. Per altri, invece, si tratta di una forte passione e una filosofia di vita.

I corsi di Artetango per questo «pensiero triste che si balla», come viene definito il tango, riprenderanno in autunno.

Manila Calipari

Oriana Pecchio